



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 1000/2015 N.R.P.M. N. 1000/2017 R.G. Trib.

Il giorno 27 del mese di aprile dell'anno 2018

**IL TRIBUNALE DI FOGGIA**  
PRIMA SEZIONE PENALE

in composizione monocratica, nella persona del Giudice Onorario dott.ssa M. G. M., con l'intervento del Pubblico Ministero rappresentato dal v.p.o. dott.ssa T. e con l'assistenza del cancelliere T.R., ha pronunciato, mediante lettura del solo dispositivo, la seguente

**SENTENZA**

nel processo penale di primo grado nei confronti di:

L. M. nato il ... (FG) e  
ivi residente alla ..., libero assente, difeso di ufficio  
dall'avv. La Penna, presente.

**IMPUTATO**

*Vedi foglio allegato*

N. 1000/18 R.G. SENTENZE

Depositata in Cancelleria oggi

26.04.18

FUNZIONARIO CANCELLIERE

Dr.ssa

Notificato estratto al contumace:

Prodotto da

Divenuta irrevocabile in data

Il Cancelliere

Comunicata irrevocabilità della  
sentenza alla Segreteria P.M. (art.27  
D.M. n.334/89) in data

**ESECUZIONE**

Trasmesso estratto al Pubblico  
Ministero(art.28 D.M. n.334/89) il

Redatta scheda per il casellario il

Redatta parcella per il Campione  
Penale il

1.15 R.N.R.  
1.16 G.I.P.  
1.17 R.G. Trib.

Data di nascita del monarca dell'indagato o di  
prescrizione della querela  
Prescrizione del reato  
N.  
N.  
R.C.R. Proc.  
R.C.R. Trib.



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO  
**FOGGIA**

Proroga	FASCICOLO PER IL DIBATTIMENTO (*) NEI CONFRONTI DI:	Tipo della misura (coercitiva o interdittiva)	Inizio
	L. M. nato a (FG) il ed ivi residente alla Via elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore d'ufficio: Difeso d'ufficio dall'Avv. LA PENNA Antonio del foro di Foggia con studio legale sito in		
	<b>IMPUTATO</b>		
	A) del delitto di cui all'art. 648 cp poichè, al fine di trarne profitto, acquistava o riceveva la targa provento di furto commesso ai danni di C. G. P. Acc. In Venezia il .2015		
		26/5/17	
		15.5.17	h. 10
		19.1.18	h. 10
		27.4.18	(RIS)

Conclusioni delle parti: come da verbale dell'udienza del 17/07/2018.

responsabile del reato contestato per cui il suo comportamento appare più franco

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Con decreto di citazione veniva disposto il giudizio nei confronti dell'odierno imputato per il reato allo stesso in epigrafe contestato.

All'odierna udienza la causa veniva decisa dal Giudice sulle conclusioni delle parti.

Il Giudice decideva come da dispositivo riservando il deposito della sentenza nel termine di giorni 90 in considerazione del carico di lavoro dell'ufficio.

Il Tribunale ritiene che debba pronunciarsi nei confronti dell'imputato sentenza di condanna oltre ogni ragionevole dubbio, nei termini e nei limiti che ci accinge ad esporre.

In data 17/07/2015, nel corso di un controllo stradale si rilevava la presenza di P. V. a bordo del ciclomotore n. [redacted] telaio n. [redacted] di proprietà dell'odierno imputato e recante la targa posteriore [redacted] risultata associata ad altro ciclomotore avente telaio n. [redacted] intestato a C. G. che ne aveva denunciato il furto in data [redacted] 15, dopo che alcuni amici lo avevano informato della contestazione fatta a P. a bordo del motorino con la sua targa.

Da immediati controlli risultava che : 1) la targa risultava intestata a C. G. P. che ne aveva denunciato la perdita di possesso il [redacted] 15; 2) che la predetta targa era abbinata al telaio n. [redacted] di proprietà dell'imputato;

La condotta di cui all'art.648 cp si esaurisce nella ricezione, acquisto e occultamento della res di provenienza delittuosa.

La Suprema Corte ha evidenziato in più di una sentenza che la sostituzione della targa costituisca chiaramente operazione tesa ad ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa della cosa, ove si osservi che detti elementi sono fondamentali per l'individuazione del mezzo e quindi per il collegamento della stessa con il proprietario che ne sia stato spogliato.

